



...omissis...

Fascicolo URAV n. 3225/2023

Oggetto: Istanza del RPCT del ...omissis... concernente l'obbligo di rendere un parere ad un consigliere comunale. (prot. ANAC n. 44376 del 9 giugno 2023)

Con riferimento alla nota in oggetto - con la quale è stato richiesto un parere dell'Autorità in merito alla sussistenza dell'obbligo del Segretario comunale di riscontrare un'istanza avanzata da un componente del Consiglio comunale che aveva chiesto al vertice amministrativo di esprimere il proprio avviso relativamente al procedimento di vigilanza avviato da A.N.AC. ...omissis... - si rappresenta quanto segue.

Con l'Allegato 3 al PNA 2019 l'Autorità ha chiarito compiti e obblighi del RPCT anche in riferimento ai rapporti con gli altri organi dell'amministrazione. Con particolare riguardo ai rapporti con l'organo di indirizzo è stato precisato che rientra fra i doveri del RPCT, tra gli altri, quello di "*referire sull'attività svolta*" qualora "*l'organo di indirizzo lo richieda*". Detto obbligo deve intendersi sussistente sia che la richiesta venga rivolta dall'organo di indirizzo in sede collegiale sia che la stessa provenga da un suo componente, in quanto anche quest'ultimo assume un ruolo "attivo" nell'ambito della definizione della strategia di prevenzione dell'ente.

Alla luce di quanto sopra osservato si ritiene che nel caso di specie il Segretario comunale possa ritenersi obbligato a riscontrare la richiesta del consigliere comunale qualora abbia svolto una qualche attività in qualità di RPCT consequenzialmente all'avvio del procedimento di vigilanza di A.N.AC. o comunque connessa all'affidamento attenzionato dall'Autorità. Al di fuori di questi casi, pur non potendosi rinvenire un vero e proprio dovere in capo al RPCT, deve ritenersi che, in un'ottica di leale collaborazione tra gli organi dell'amministrazione comunale, lo stesso sarebbe tenuto a prestare il proprio supporto al fine di consentire all'organo di indirizzo di valutare l'idoneità delle misure di prevenzione adottate dall'ente ed eventualmente la necessità di assumere iniziative volte a rafforzarne l'efficacia, avuto riguardo alle contestazioni mosse dall'Autorità rispetto alla gestione della procedura di affidamento.

Tanto premesso, il Consiglio dell'Autorità, nell'adunanza del 12 luglio 2023, ha disposto la trasmissione delle suesposte considerazioni.

Il Presidente

Avv. Giuseppe Busia

Atto firmato digitalmente